

Mondovì - Il "Giorno della Memoria" a Mondovì



In programma venerdì 25 gennaio il ricordo della Shoah

Mondovì - Un'intera giornata dedicata al ricordo della Shoah: in occasione del Giorno della Memoria, anniversario dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz che si commemora il 27 gennaio di ogni anno, anche Mondovì non intende dimenticare la tragedia del secolo scorso. Le celebrazioni si svolgeranno venerdì 25 gennaio, con una serie di iniziative realizzate in collaborazione con le scuole cittadine e le associazioni d'arma.

«In questi anni - ha scritto il sindaco di Mondovì, Stefano Viglione - le manifestazioni in memoria della Shoah sono divenute sempre più numerose, ben testimoniando la coscienza critica e lo spirito di riflessione del popolo italiano». «Le stagioni buie delle leggi razziali e delle persecuzioni antiebraiche - ha proseguito il primo cittadino - servono da monito per il futuro: il contributo delle giovani generazioni deve rappresentare un esempio ed uno stimolo per un'Italia più democratica, moderna e pluralista».

Il programma della giornata prevede, alle ore 9, la consueta deposizione della corona d'alloro alla stele posta all'esterno del Cimitero Urbano. Alle ore 9.30, invece, l'attenzione si sposterà sulla Scuola Media "Anna Frank" di Mondovì Breo, dove gli alunni delle sedi di Piazza e Breo interpreteranno uno spettacolo musicale, cui seguirà la deposizione della corona d'alloro al monumento alla Shoah e, in conclusione, l'intervento del presidente dell'Associazione Interarma di Mondovì, professor Giovanni Raineri.

Alle ore 10.45, poi, il teatro "Baretti" ospiterà lo spettacolo "Memoria storica e colpa", realizzato dagli studenti del Liceo Scientifico "Vasco" con il coordinamento della professoressa Antonella Merlino, affiancato dall'esecuzione di brani musicali legati al tema della Shoah da parte degli alunni della Scuola Media dell'Altipiano; concluderà gli interventi il sindaco di Mondovì, Stefano Viglione. Infine, alle ore 12.30, verrà riproposta la tradizionale deposizione della corona d'alloro al monumento "Morti per la Libertà" presso lo scalone dell'Altipiano. Nel pomeriggio, alle ore 17, un ulteriore momento aperto alla cittadinanza: nell'Antico Palazzo di Città a Piazza, la presentazione del libro "28 agosto 1944, storia di una ricerca" di Angelo Giudici (Edizioni dell'Orso) con la partecipazione dell'autore e di Michele Calandri, direttore dell'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo, e di don Corrado Avagnina, direttore de "L'Unione Monregalese".

M.P.

Articolo stampato da: **Grandain.com**: il quotidiano della provincia di Cuneo